



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

DISCIPLINARE DI GARA

Fonte finanziaria: D.Lgs. 190 del 23/12/2014, art. 1, commi 9 e 10. e s.m.i..

Affidamento dei lavori di realizzazione del Progetto denominato: Mileto (VV). Museo Statale. "Intervento di miglioramento e ampliamento della Fruibilità del Museo".

Importo del finanziamento: € 260.000,00 (AF 2018/2019 impegno cap. 8099 PG1).

CUP: F52I14000290001.

Procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. sulla Piattaforma e-Procurement certificata raggiungibile al link <https://www.acquistinretepa.it/>

INDICE

PREMESSA	3
1. STAZIONE APPALTANTE	3
1.1 Stazione appaltante	3
1.2 La Piattaforma di Negoziazione	3
2. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 Chiarimenti	5
2.2 Comunicazioni	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI	5
4. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
5. IMPORTO DELL'APPALTO - CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI - DOCUMENTAZIONE A BASE DI GARA	6
5.1 Valore complessivo dell'appalto, termine di esecuzione e contratto collettivo di riferimento	6
5.2 Classificazione dei lavori	7
5.3 Documentazione di gara	8
6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
6.1 Requisiti di ordine generale	8
6.2 Requisiti di idoneità	8
6.3 Requisiti di idoneità tecnica e professionale	8
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	9
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	9
6.6 Verifica dei requisiti attraverso il FVOE	10
7. RAPPORTO E RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE, DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ SUL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	11
7.1 Rapporto sulla situazione del personale	11
7.2 Relazione di genere sulla situazione del personale e dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità	11
8. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI	12
9. AVVALIMENTO	12
10. SUBAPPALTO	12
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	12
12. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	12
12.1 Modalità di presentazione dell'offerta	13
13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA	15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
15. VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE	16
16. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	16
16.1 Stipula del contratto	16
17. GARANZIA DEFINITIVA	16
18. COPERTURA ASSICURATIVA	17
19. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
20. PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE	17
21. REVISIONE DEI PREZZI	18
22. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	18
23. FORO COMPETENTE	18
24. NORMATIVA DI RINVIO	18
25. DATI PERSONALI	19

PREMESSA

La Direzione regionale Musei nazionali Calabria, al fine di affidare i lavori di realizzazione del progetto denominato **“Mileto (VV). Museo Statale. Intervento di miglioramento e ampliamento della Fruibilità del Museo. Fonte finanziaria: D.Lgs. 190 del 23/12/2014, art. 1, commi 9 e 10. e s.m.i.. Importo del finanziamento: € 260.000,00 (AF 2018/2019 impegno cap. 8099 PG1). CUP: F52I14000290001”**, intende avviare una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, è invitato a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l’avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dal presente documento, dai relativi allegati e dalla documentazione posta a base di gara.

L’affidamento avverrà mediante Richiesta di Offerta tramite la piattaforma e-Procurement certificata raggiungibile al link <https://www.acquistinretepa.it/> gestita da Consip Spa.

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura in oggetto, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta e ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla procedura di affidamento in questione.

1. STAZIONE APPALTANTE

1.1 Stazione appaltante

Direzione regionale Musei nazionali Calabria (di seguito, per brevità “DRMN” o “Amministrazione”)

Via G. V. Gravina – 87100 Cosenza (CS)

C.F. 98108420781

Tel.: 0984.795639

RUP: Dott.ssa Camilla Brivio

E-mail: camilla.brivio@cultura.gov.it

Referente: Ufficio Appalti e contratti

E-mail: drm-cal@cultura.gov.it

1.2 La Piattaforma di Negoziazione

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l’utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata (di seguito “Piattaforma”). Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID. Il funzionamento della Piattaforma è regolato dal Disciplinare telematico di utilizzo della Piattaforma scaricabile al seguente indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/>.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell’articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell’articolo 1175 del codice civile;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda
- di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei manuali caricati sulla Piattaforma nonché nel disciplinare telematico di utilizzo della Piattaforma, indicanti le istruzioni di utilizzo per la Piattaforma stessa.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e/o la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei manuali caricati sulla medesima Piattaforma nonché nel predetto disciplinare telematico.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso alla Piattaforma potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sulla Piattaforma o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso. L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni inviate attraverso la piattaforma. In caso di violazione delle regole che disciplinano l'utilizzo della Piattaforma, tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura. Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne la stazione appaltante e il Gestore della Piattaforma, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio della Piattaforma o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo della Piattaforma da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, la



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

stazione appaltante e il Gestore della Piattaforma, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici avverranno a mezzo di strumenti elettronici, in particolare attraverso il sistema di comunicazioni messo a disposizione dalla piattaforma e la Posta Elettronica Certificata (PEC).

2.1 Chiarimenti

È possibile richiedere dei chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti. Le suddette richieste dovranno pervenire **entro 5 giorni dalla data di invito alla negoziata, ossia entro il 14.06.2025, ore 18.00.**

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata della piattaforma, l'Amministrazione si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo tramite PEC.

Eventuali rettifiche, informazioni supplementari e modifiche al disciplinare di gara e/o ai restanti documenti della procedura, nonché il differimento dei termini saranno comunicate agli operatori economici nei termini e secondo le modalità previste per legge.

Si invitano gli operatori economici a visionare costantemente la Piattaforma per prendere visione degli eventuali chiarimenti caricati dalla stazione appaltante. I chiarimenti avranno valore integrativo e/o correttivo della documentazione di gara.

2.2 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono tramite la Piattaforma e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Messaggi" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sulla piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto l'esigenza della stazione appaltante è quella di garantire l'omogeneità nell'esecuzione dei lavori e facilitare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza.

La presente procedura ha ad oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori relativi al progetto denominato: *"Mileto (VV). Museo Statale. Intervento di miglioramento e ampliamento della Fruibilità del Museo. Fonte finanziaria: D.Lgs. 190 del 23/12/2014, art. 1, commi 9 e 10. e s.m.i.. Importo del finanziamento: € 260.000,00 (AF 2018/2019 impegno cap. 8099 PG1). CUP: F52I14000290001"*.

Descrizione sommaria degli interventi che si intendono affidare:

- il progetto prevede la definizione di percorsi, aree e luoghi di connessione;
- i percorsi spontanei e le aree di esposizione progettati consentono al visitatore, una volta effettuato l'accesso presso il museo, di condurre il proprio percorso all'interno dell'area espositiva in maniera individuale;
- le opere edili consisteranno nella posa di un pavimento vinilico sull'attuale pavimento in cotto delle due sale (piano terra e primo piano) del museo e sulla tinteggiatura con colore delle pareti RAL;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

- l'area espositiva e il successivo percorso tutt'intorno alle opere sarà agevolato dalla presenza di pannelli sui muri, i pannelli si divideranno in pannelli introduttivi della dimensione di 100x200cm posizionati a 50 cm da terra con indicato un numero e un titolo che identificano l'opera della sala che si sta visitando;
- alle vetrine e agli espositori presenti verrà dato un nuovo look attraverso la pitturazione delle parti metalliche con lo stesso RAL delle pareti così da creare una sorta di elemento sospeso all'interno di uno spazio coerente;
- sono stati progettati degli espositori cubici molto lineari, degli espositori circolari (a forma di colonna) e il tutto sarà decorato con lo stesso colore RAL della sala.

Luogo di svolgimento dei lavori: Mileto (VV). Museo Statale.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'art. 1374 c.c..

L'appalto in oggetto trova disponibilità finanziaria sul fondo di finanziamento concesso dal D.Lgs. 190 del 23/12/2014, art. 1, commi 9 e 10. e s.m.i. per il progetto denominato "Mileto (VV). Museo Statale. Intervento di miglioramento e ampliamento della fruibilità del Museo. Importo del finanziamento: € 260.000,00 (AF 2018/2019 impegno cap. 8099 PG1). CUP: F52I14000290001". L'importo dei lavori è pari ad € 173.406,15, Iva esclusa.

Tale importo comprende i costi della sicurezza (di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) stimati in € 2.690,20 e l'importo dei costi della manodopera pari ad Euro 33.106,74 (non soggetti al ribasso d'asta). L'importo dei lavori (a corpo e a misura), a cui andrà applicato il ribasso d'asta è di Euro 137.609,21.

4. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Come anticipato nella premessa di cui sopra, l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto avverrà mediante l'espletamento di una **procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. L'Amministrazione si riserva di invitare a presentare l'offerta da un numero minimo di 5 operatori a un numero massimo di 15 operatori.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il criterio di aggiudicazione applicato sarà quello del **"minor prezzo"**.

5. IMPORTO DELL'APPALTO – CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI – DOCUMENTAZIONE A BASE DI GARA

5.1 Valore complessivo dell'Appalto, termine di esecuzione e contratto collettivo di riferimento

Il valore stimato del presente affidamento, al netto di IVA è pari ad **€ 173.406,15**, Iva esclusa.

Tale importo comprende i costi della sicurezza (di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.) stimati in € 2.690,20 e l'importo dei costi della manodopera pari ad Euro 33.106,74 (non soggetti al ribasso d'asta). L'importo dei lavori (a corpo e a misura), a cui andrà applicato il ribasso d'asta è di Euro 137.609,21.

Pertanto, l'importo a base di gara è pari a € 137.609,21, Iva esclusa, come meglio risulta dal seguente prospetto.

COD	DESCRIZIONE	TOTALE
1	Lavori (L) A MISURA (M) E A CORPO (C)	€ 137.609,21
2	Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)	€ 33.106,74
	importo a base di gara - TOTALE (1 + 2)	€ 170.715,95
3	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.690,20
T	valore stimato dell'appalto – IMPORTO TOTALE (1 + 2 + 3)	€ 173.406,15



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett. e) Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto non è ad alta intensità di manodopera, in quanto il **costo della manodopera**, calcolato ai sensi dell'art. 41, co. 23 e 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ammonta a **€ 33.106,74** pari a 19,09 % dell'importo totale dei lavori di appalto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Gli importi di cui sopra sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice dei contratti, con i seguenti criteri:

- quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, sulla base di Prezzario della Regione Calabria, o per prezzi di mercato con analisi degli stessi aggiornati all'anno 2024;
- quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni non previsti nel prezzario di cui alla lettera a); sulla base di analisi dei prezzi, con riferimento a prodotti, attrezzature e lavorazioni analoghe e tenendo conto delle condizioni di mercato e del costo della manodopera di cui alla lettera c);
- quanto al costo della manodopera (CM) sulla base di quanto definito dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore unico e dell'area territoriale della Regione Calabria.

Le indicazioni del presente documento e del Capitolato Speciale d'appalto nonché quelle contenute negli altri elaborati di progetto esecutivo, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto.

Termine previsto per l'esecuzione dei lavori: **150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Come indicato nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, l'Amministrazione indica il seguente contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto in conformità al comma 1 dell'art. 11 e all'allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

CCNL di riferimento: CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE EDILIZIA DI LAVORO PER I DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - INDUSTRIALI - ARTIGIANE EDILI E AFFINI e nel dettaglio:

- CCNL EDILI Industria-Cooperativa stipulato in data 3 marzo 2022 tra ANCE, LEGACOOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro e FENEAL-UIL, FILCA- CISL e FILLEA-CGIL.

È fatta salva la facoltà per gli operatori economici di indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

5.2 Classificazione dei lavori

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e agli Allegati II.12 e II.18 al D.Lgs. 36/2023, i lavori sono classificati come indicato nella seguente tabella.

Descrizione	Categoria e Classifica	Qualif. Obbl. (si/no)	Importo (€)	% su importo complessivo	Indicazioni specifiche ai fini della gara	
					Prevalente (CP) Scorporabile (CS)	NOTE
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2 Class. I	SI	129.071,21 €	75,60 %	CP	
Impianti Tecnologici	OG11	SI	8.406,64 €	4,93 %	CS	



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

	Class. I					
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi	OS6 Class. I	SI	33.238,10 €	19,47 %	CS	

Pur in presenza di prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e le stesse, non essendo riferite, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività non richiedono l'applicazione dell'art. 11 comma 2 bis.

5.3 Documentazione di gara

La documentazione predisposta dalla Stazione Appaltante ai fini dell'affidamento in oggetto è costituita dai documenti di seguito riportati (caricati e consultabili nella *Piattaforma*):

1. La documentazione di gara:

- Documenti ed elaborati progettuali;
- Disciplinare di gara - il presente documento;
- Capitolato Speciale d'appalto (parte contrattuale e parte tecnica);
- Schema di Contratto.

2. La modulistica che l'operatore economico dovrà presentare ai fini della presentazione dell'offerta:

A. Documentazione amministrativa:

1. Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente;
2. Accettazione lettera invito disciplinare e documenti di gara;
3. DGUE;
4. Autocertificazione requisiti patente;
5. Dichiarazione trattamento dati;
6. Dichiarazione art. 16 D.Lgs. 36/2023;
7. Dichiarazione offerta remunerativa e avvio prestazioni in urgenza;
8. Dichiarazione regolarità fiscale;
9. Dichiarazione possesso requisiti;
10. Dichiarazione tracciabilità flussi;
11. Dichiarazione attestazione del rispetto del principio DNSH;
12. Dichiarazione oneri aziendali e costi manodopera;
13. Dichiarazione CCNL;
14. Articolazione dei soggetti che svolgeranno la prestazione;
15. Copia Documento di riconoscimento del legale rappresentante.

B. Documentazione economica:

Offerta economica.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, tutti gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in possesso dei seguenti requisiti.

6.1 Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art 53, co. 16 ter, D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

6.2 Requisiti di idoneità

Iscrizione:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- alla CCIAA (Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura) per lavori analoghi a quello oggetto della presente procedura nonché per le società cooperative, di essere iscritti all'Albo delle società cooperative di cui al DM 23/06/2014 e s.m.i.;
- al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

6.3 Requisiti di idoneità

- Possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciate da organismo di attestazione (SOA) per le lavorazioni della categoria prevalente – OG2 class. I;
- Possesso della qualificazione SOA relativa alle categorie di lavorazioni scorporabili (OG11 Class. I, OS6 Class. I);
- Possesso dell'attestazione di patente a crediti (o a punti).

Il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 ha, tra l'altro, modificato l'art. 27 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., introducendo la c.d. patente a crediti nei cantieri temporanei.

La normativa suindicata e il D.M. 18 settembre 2024 n. 132 prevedono che, a decorrere dal 1° ottobre 2024, sono tenuti al possesso della patente "le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a)". Sono esonerate le imprese e lavoratori autonomi che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale o che sono in possesso della SOA in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Sul punto, si richiama il contenuto della Circolare dell'Ispettorato del Lavoro n. 4 del 23 settembre 2024 recante come oggetto "Articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti" – D.M. 18 settembre 2024 n. 132 – prime indicazioni".

È obbligatorio, pertanto, ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., recante "Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti" – D.M. 18 settembre 2024 n. 132", che l'operatore economico sia in possesso della patente a crediti (o a punti), salvo il possesso della SOA in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 9 e i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed a GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante dello stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lettera g), sono disciplinati dall'allegato II.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), trattandosi di appalto di lavori:

- che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
- che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio. Non si applica l'istituto dell'avvalimento.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, dalla consorziata esecutrice.

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite le consorziate indicate in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), alle proprie consorziate non costituisce subappalto.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte delle consorziate designate dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 dell'articolo 67 del Codice, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i lavori, ai fini della qualificazione di cui all'articolo 100, nell'allegato II.12 sono stabiliti i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio stabile o ai singoli consorziati che le eseguono.

In caso di scioglimento del consorzio stabile per servizi e forniture ai consorziati sono attribuiti pro quota i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi maturati a favore del consorzio e non assegnati in esecuzione ai consorziati. Le quote di assegnazione sono proporzionali all'apporto reso dai singoli consorziati nell'esecuzione delle prestazioni nel quinquennio antecedente.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Con riguardo ai consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d), ai fini del rilascio o del rinnovo dell'attestazione di qualificazione SOA, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono posseduti e comprovati dai consorzi sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate. La qualificazione è acquisita con riferimento a una determinata categoria di opere generali o specialistiche per la classifica corrispondente alla somma di quelle possedute dalle imprese consorziate. Per la qualificazione alla classifica di importo illimitato è in ogni caso necessario che almeno una tra le imprese consorziate già possieda tale qualificazione ovvero che tra le imprese consorziate ve ne siano almeno una con qualificazione per classifica VII e almeno due con classifica V o superiore, ovvero che tra le imprese consorziate ve ne siano almeno tre con qualificazione per classifica VI. Per la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, nonché per la fruizione dei meccanismi premiali di cui all'articolo 106, comma 8, è in ogni caso sufficiente che i corrispondenti requisiti siano posseduti da almeno una delle imprese consorziate. Qualora la somma delle classifiche delle imprese consorziate non coincida con una delle classifiche di cui all'allegato II.12, la qualificazione è acquisita nella classifica immediatamente inferiore o in quella immediatamente superiore alla somma delle classifiche possedute dalle imprese consorziate, a seconda che tale somma si collochi rispettivamente al di sotto, ovvero al di sopra o alla pari della metà dell'intervallo tra le due classifiche. Gli atti adottati dall'ANAC restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 2.

6.6 Verifica dei requisiti attraverso il FVOE

Ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione verrà effettuata attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE) per il tramite della Piattaforma e-Procurement che interagisce con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP).

Al fine di consentire l'acquisizione dei documenti a comprova dei requisiti, l'operatore economico dovrà:

- essere registrato come utente dei servizi dell'Autorità così come descritto nella sezione [Registrazione e Profilazione Utenti](#);
- aver richiesto il profilo di "Amministratore OE" associato al soggetto rappresentato "Operatore economico" dalla [pagina di creazione profili](#);
- aver attivato il profilo secondo le modalità operative descritte nel [Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti](#).

All'avvio dei controlli, l'Amministrazione richiederà l'autorizzazione da parte all'operatore economico all'accesso ai documenti e quest'ultimo, per visualizzare la notifica della richiesta di approvazione e successivamente autorizzarla, dovrà accedere alle funzionalità del servizio FVOE e seguire le indicazioni fornite da ANAC.

Ulteriori indicazioni operative sulle funzionalità del FVOE sono rinvenibili al seguente Link ["FVOE 2.0 - manuale utente per operatore economico"](#).

7. RAPPORTO E RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE, DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' SUL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Costituisce requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificato dal D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

7.1 Rapporto sulla situazione del personale

L'art. 1, comma 1, dell'ALLEGATO II.3 - Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti (Articolo 61, commi 4 e 5), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. riporta: *"Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità"*.

7.2 Relazione di genere sulla situazione del personale e dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ALLEGATO II.3 - Soggetti con disabilità o svantaggiati cui può essere riservata la partecipazione ad appalti, al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.: *"Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 1 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità"*.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 1 dell'ALLEGATO II.3 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.: *"Gli operatori economici di cui al comma 2 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli*



obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali”.

I contratti di appalto prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 2, al comma 3 ovvero al comma 4 dell'art. 1 dell'ALLEGATO II.3 al D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. La violazione dell'obbligo di cui al comma 2 determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.

8. PARI OPPORTUNITA' DI GENERE E GENERAZIONALI

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., si richiede agli operatori economici di impegnarsi ad assumere i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104 del Decreto.

10. SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti nella normativa vigente, nel dettaglio dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Nel caso di ricorso al subappalto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 e all'Allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione dalla gara, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per un importo pari ad **€ 18,00 (Euro diciotto/00)** – calcolato secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'ANAC al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nella Piattaforma, ossia **entro il termine perentorio del 24.06.2025 ore 18.00, a pena di irricevibilità**.

Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La piattaforma non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per la Piattaforma. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Il sistema invierà via PEC la ricevuta di partecipazione completa, contenente l'elenco di tutti i documenti caricati nella fase di partecipazione.

La PEC inviata costituisce notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dai log dello stesso Sistema. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine ultimo per l'invio delle offerte; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché il Sistema automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Si precisa inoltre che: l'offerta è vincolante per il concorrente per giorni 180; con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

La presentazione dell'offerta mediante la Piattaforma è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Gestore della Piattaforma e della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Gestore della Piattaforma e la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. La Stazione appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della Piattaforma.

Il concorrente che intende partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'offerta la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il concorrente che intende subappaltare a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, deve tassativamente indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare all'atto dell'offerta, ai sensi dell'articolo 119, co. 4, lett. c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

12.1 Modalità di presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni riportate al punto precedente e nel ["Regolamento di utilizzo della piattaforma di E-Procurement"](#). La presentazione dell'offerta, corredata dalla relativa documentazione richiesta, dovrà pervenire in forma telematica attraverso la piattaforma di cui sopra, raggiungibile all'indirizzo internet: <https://www.acquisti.inretepa.it/>.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati alla stazione appaltante, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma, in formato elettronico ed



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

essere sottoscritti, ove richiesto, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005.

L'offerta dovrà essere inoltrata, pena esclusione, tassativamente entro **il termine perentorio del 24.06.2025 ore 18.00, a pena di irricevibilità**, attraverso la piattaforma.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo della Piattaforma stessa. L'offerta sarà composta da due buste virtuali:

"A - Busta Amministrativa";

"B - Busta Economica".

A - Busta Amministrativa

Nella documentazione amministrativa rientrano i seguenti documenti che l'operatore economico dovrà avere cura di caricare sulla piattaforma:

1. Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente;
2. Accettazione lettera invito disciplinare e documenti di gara;
3. DGUE;
4. Autocertificazione requisiti patente;
5. Dichiarazione trattamento dati;
6. Dichiarazione art. 16 D.Lgs. 36/2023;
7. Dichiarazione offerta remunerativa e avvio prestazioni in urgenza;
8. Dichiarazione regolarità fiscale;
9. Dichiarazione possesso requisiti;
10. Dichiarazione tracciabilità flussi;
11. Dichiarazione attestazione del rispetto del principio DNSH;
12. Dichiarazione oneri aziendali e costi manodopera;
13. Dichiarazione CCNL;
14. Articolazione dei soggetti che svolgeranno la prestazione;
15. Copia Documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Premesso che possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 65 D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, Consorzio ordinario, GEIE, ciascun modulo dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, Consorzio ordinario, GEIE.

In caso di avalimento (nei solo casi in cui l'istituto è ammesso dal Codice), dovrà essere prodotta anche l'ulteriore documentazione prescritta dall'art. 104 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

B - Busta Economica

Nella sezione dedicata ai documenti economici l'operatore economico dovrà caricare il modulo dell'Offerta Economica il quale dovrà essere sottoscritto digitalmente e contenere i seguenti elementi:

- a) l'indicazione in lettere e numeri del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;
- b) l'indicazione degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera (che ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. non sono ribassabili);
- c) dichiarazione sul Contratto collettivo di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto;
- d) dichiarazione di accettazione dell'elenco prezzi unitari.

Il Concorrente si vincola ad applicare al contratto, in caso di aggiudicazione, per tutti gli interventi oggetto dell'affidamento, i prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari (allegato nella documentazione progettuale) decurtati del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara.

L'OFFERTA, comprensiva della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, dovrà essere presentata a pena di esclusione entro e non oltre il termine del 24.06.2025 ore 18.00, e avrà validità per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta previsto dalla presente procedura.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., resta salva la possibilità per l'amministrazione di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La piattaforma non accetta "offerte" presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa ed economica avverrà in sedute riservate.

In seduta riservata, il RUP con il supporto dell'Ufficio Appalti e Contratti procederà al controllo della documentazione amministrativa ed in particolare:

- alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- all'apertura della "busta telematica" contenente la Documentazione amministrativa;
- alla verifica della completezza e della regolarità, formale e sostanziale della Documentazione amministrativa presentata;
- ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dal presente Disciplinare di gara e ad ammettere con riserva eventuali offerte passibili di integrazione e/o regolarizzazione previo ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ad attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- a formalizzare in un apposito provvedimento eventuali esclusioni dalla procedura.

In seguito, il RUP procederà in seduta riservata all'apertura della "Busta economica" ed alla verifica della sua regolarità formale e sostanziale ed al controllo di assenza di errori di calcolo.

Delle operazioni suddette il RUP redigerà un apposito verbale, che sarà reso noto ai concorrenti mediante pubblicazione nell'area Messaggi

All'esito della valutazione delle offerte, il RUP procederà a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala. Dunque, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esaminerà la proposta, e, se ritenuta legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, disporrà l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite la Piattaforma e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Messaggi" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sulla Piattaforma.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18 e dall'art. 55, co.2 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Verbale di gara sarà pubblicato anche sul Profilo dell'Amministrazione, nella sezione amministrazione trasparente.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il soccorso istruttorio è disciplinato dall'art. 101 D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., attraverso il quale è possibile regolarizzare le eventuali carenze di elementi formali della domanda ed eventuali irregolarità documentali.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

La stazione appaltante definisce che il termine massimo per evadere la richiesta di soccorso istruttorio è pari ad almeno 5 giorni. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

15. VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La gestione delle offerte anomale, salvo sia possibile effettuarla in modo automatico attraverso la piattaforma, sarà effettuata autonomamente dall'Amministrazione mediante il metodo di calcolo A descritto nell'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

16. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito della valutazione delle offerte, il RUP procederà a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta. Dunque, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esaminerà la proposta, e, se ritenuta legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., disporrà l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione. Parimenti, la Stazione Appaltante si riserva di dare corso all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta purché ritenuta congrua e idonea.

Si precisa inoltre che l'Amministrazione potrà sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara in presenza di adeguate motivazioni.

16.1 Stipula del contratto

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 e dall'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. In tale ipotesi, nel caso di mancata stipulazione, ai sensi dell'art. 50, co. 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione, laddove prevista, da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Al fine di procedere alla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione.



Fatto salvo quanto previsto dall'art. 117, co. 4 D.Lgs. 36/2023 ess.mm.ii., la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e lo scorrimento della graduatoria da parte della stazione appaltante. La garanzia è progressivamente svincolata con le modalità di cui all'art. 117, co. 8, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. La stazione appaltante potrà richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

18. COPERTURA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art.117, co.10, del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il Capitolato speciale d'appalto – Parte contrattuale contiene le indicazioni specifiche relative agli obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore.

19. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori oggetto del presente affidamento, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1 dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, esso dovrà comunicare, attraverso il modulo messo a disposizione dall'Amministrazione, il numero di conto corrente dedicato con indicazione delle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Altresì, si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Nel caso in cui quanto previsto dal precedente comma non venisse rispettato, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. così come previsto dal comma 8, art. 3, della Legge n. 136/2010.

20. PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo *(0,3 per mille e l'1 per mille)* **compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

2. Per gli appalti di lavori la stazione appaltante *(può prevedere)* **prevede** nel bando o nell'avviso di indizione della gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. *(Il premio è determinato)* **L'ammontare del premio è commisurato nei limiti delle somme disponibili** sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale ed è corrisposto a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', **ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, in conformità ai criteri definiti nei documenti di gara e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive, ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione. La stazione appaltante riconosce un premio di accelerazione determinato sulla base dei criteri indicati nel secondo periodo anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine di cui al terzo periodo si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.**

nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. Nei documenti di gara iniziali la stazione appaltante si può riservare la facoltà di riconoscere un premio di



accelerazione determinato sulla base dei predetti criteri anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine di cui al terzo periodo si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.

2-bis. Le stazioni appaltanti possono prevedere nel bando o nell'avviso di indizione della gara il riconoscimento di premialità anche in caso di appalti di servizi e forniture, ove compatibile con l'oggetto dell'appalto. In tal caso, la stazione appaltante determina, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, i criteri per il riconoscimento del premio di accelerazione e per la determinazione del relativo ammontare.

21. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 – recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*.

22. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto nessuna esclusa né eccettuata. In particolare, saranno a carico dell'appaltatore:

- a) le spese contrattuali, compresa l'eventuale registrazione in caso d'uso;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., **dovrà assolvere l'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto** la quale sarà assolta una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Nello specifico, il valore dell'imposta dovuta **sarà determinato in base all'importo del contratto**, secondo quanto disposto dalla Tabella A di cui all'allegato I.4 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. L'imposta di bollo in parola dovrà essere versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) e i codici tributo indicati nella [Risoluzione dell'Agenzia dell'Entrate del 28 giugno 2023 N. 37/E](#).

Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e ss.m.ii., l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata dall'operatore economico non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

23. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla procedura di affidamento ovvero all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Cosenza (CS).

24. NORMATIVA DI RINVIO

Per quanto non esplicitato nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale si rinvia alle normative e ai regolamenti vigenti che, senza pretesa di esaustività, si indicano di seguito:

- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”*, ai sensi del quale il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

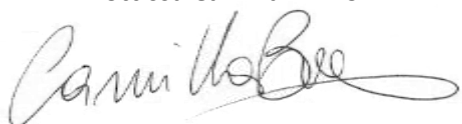
- il D.Lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 *"Codice dei Contratti"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 209/2024 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36."*;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- il Codice civile;

25. DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation GDPR) si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dell'esecuzione del contratto.

Il RUP

Dott.ssa Camilla Brivio



Per il Direttore Generale Avocante

Prof. Massimo Osanna

Il Delegato

Dott. Fabrizio Sudano

